



## RETТА DI OSPITALITÀ

La **retta di ospitalità** presso la RSD Casa dei Ragazzi - definita dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n°127 del 3 maggio 2014 e ratificata con la sottoscrizione del contratto annuale che definisce i rapporti giuridici ed economici tra l'Agencia Tutela della Salute (ATS) e la Casa dei Ragazzi I.A.M.A. Onlus - è **quantificata in € 70,00 giornaliera, a far tempo dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2021.**

I **costi aggiuntivi** sono identificati nei seguenti servizi:

- parrucchiere (minimo 10€ massimo 20€)
- contributo unico per vacanze estive e attività ricreative che può essere aggiornato annualmente, partendo da un minimo di € 200,00/anno.
- quota per piccole spese personali.

Non sono previsti costi aggiuntivi per i prodotti di igiene personale e per il servizio di guardaroba – lavanderia, che viene svolto all'interno della residenza.

**A partire dal 1° gennaio 2022 la retta di ospitalità viene così ridefinita**, sulla base della Delibera n° 350 del 14 ottobre 2021:

- **€ 72,00/die**, per i n. 36 posti a contratto con L'Agencia Tutela della Salute (ATS) Brianza.
- **da € 120/die a € 180/die**, in base al carico assistenziale di cui il nuovo ospite necessita, per i 3 posti in solvenza, accreditati e non a contratto con l'ATS Brianza.

Sono **esclusi dalla retta**, per gli Ospiti che ne usufruiscono:

1. contributo per le vacanze da stabilirsi annualmente;
2. trasporti in ambulanza per visite decise autonomamente dal familiare/legale rappresentante e/o per espletare procedure amministrative;
3. visite specialistiche non prescritte dal Medico di struttura ma effettuate su richiesta dell'Ospite o del suo familiare/legale rappresentante;
4. eventuale assistenza individuale in caso di ricoveri ospedalieri;
5. prestazioni odontoiatriche escluse dai LEA;
6. prestazioni podologiche;
7. servizio parrucchiere;
8. servizio funebre;
9. fornitura della biancheria intima e degli indumenti personali e relativa riparazione ove necessario;
10. spese personali per generi voluttuari.

In entrambe le fattispecie non è richiesto un deposito cauzionale all'ingresso.

La retta è dovuta anche durante eventuali assenze per rientri in famiglia o ricoveri ospedalieri, in quanto garantisce il mantenimento del posto. In caso di prolungate assenze, oltre i 20 giorni consecutivi o i 50 giorni nell'arco dell'anno, se autorizzati dall'ATS, sarà a carico dell'Ospite anche l'onere corrispondente al contributo del Servizio Sanitario Regionale.